

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 177/AV5 DEL 14/02/2014

Oggetto: Presa d'atto e ratifica attività resa dall'Associazione Onlus Iom – Sede di Ascoli Piceno (iscr. Registro Reg.le n. 547/96) per l'assistenza specialistica ai pazienti oncologici annualità 2013.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale 2013;

- D E T E R M I N A -

1. di procedere alla presa d'atto e conseguente regolarizzazione dei rapporti intrattenuti da questa A.V. 5 nel corso dell'annualità 2013 con l'Associazione Onlus IOM – avente sede legale in Ascoli Piceno, C.so di Sotto, 16 – P.Iva 92022880444 – Decreto Iscrizione n. 547 del 11/10/1996 (già Amici dello Iom), di collaborazione nell'erogazione di prestazioni assistenziali domiciliari a pazienti oncologici, nell'ambito distrettuale di Ascoli Piceno, alle modalità e condizioni indicate nello schema di convenzione già approvato con determina ASUR DG n. 65/2013, redatto in conformità al modello approvato con DGRM n. 1081 del 30/07/2008;

2. di dare atto che per i n. 20 pazienti trattati nell'anno 2013, questa AV corrisponderà all'Associazione Onlus IOM – con sede ad Ascoli Piceno un contributo onnicomprensivo annuo per pazienti di € 550,00, in relazione ad un piano assistenziale della durata non inferiore a gg. 15 e non superiore ad anni uno;

3. di precisare che la spesa pari ad € 11.000,00 sarà registrata a bilancio 2013 sull'autorizzazione n. 37 sub 3, c.economico 0505120101 assegnato al D.A.T.;

4. di autorizzare il D.A.T. a provvedere alla liquidazione delle fatture emesse dalla IOM previa verifica della regolarità delle stesse;

5. di trasmettere il presente provvedimento alle seguenti articolazioni organizzative aziendali:

DAT;

SERVIZIO CURE DOMICILIARI;

NCA;

6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

7. di precisare che il presente provvedimento è efficace dalla giorno stesso della pubblicazione nell'albo dell'A.V.5.

IL DIRETTORE
AREA VASTA N. 5
(Dott. MASSIMO DEL MORO)

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO

Normativa di riferimento:

- Delibera G.R. n. 1665 del 01/12/2003
- Delibera G.R. n. 1081 del 30/07/2008
- L. n. 266 del 11/8/1991 (legge quadro sul volontariato)
- L.r. n. 13/2003
- L.r. n. 15 del 30/05/2012.

La Giunta Regionale delle Marche, con deliberazione n. 1704 del 28/12/2005 (direttiva concernente le modalità di esercizio delle funzioni dell'ASUR) demanda espressamente alle zone territoriali le procedure e gli atti finalizzati all'instaurazione con i terzi di rapporti giuridici aventi valenza zonale e provvede alla gestione diretta dei relativi rapporti, procedendo all'utilizzazione autonoma dei fattori produttivi e delle risorse assegnate.

Con determina del Direttore Generale ASUR n. 785 del 31/12/2005 sono stati delegati ai Direttori di Zona gli atti concernenti le procedure di acquisto di beni e servizi e gli appalti di lavori necessari a soddisfare le esigenze operative, di importi inferiore o uguale a € 50.000,00.

Il PSN 2003/2005 (DPR 23/5/2003) ha rilevato che in Italia ogni anno muoiono oltre 159 mila persone a causa di malattie neoplastiche (dato ISTAT 1998) ed il 90% necessita di cure che si realizzano attraverso la formulazione e l'offerta di un piano personalizzato di cura e assistenza in grado di garantire la migliore qualità della vita possibile al paziente e alla sua famiglia.

Infatti la fase terminale della vita del paziente è caratterizzata da una progressiva perdita di autonomia, dal manifestarsi di sintomi fisici e psichici di difficile trattamenti e da una sofferenza globale che coinvolge anche il nucleo familiare e tale da mettere spesso in crisi la rete delle relazioni sociali ed economiche del malato e dei suoi cari.

La necessità di garantire al paziente terminale la migliore assistenza possibile – differenziata a seconda dei bisogni del malato – ha fatto scaturire l'esigenza di creare un sistema a rete che offre maggiore possibilità di integrazione tra diversi modelli di intervento e tra differenti e numerosi soggetti professionali coinvolti.

In tale rete di offerte, il domicilio del paziente viene individuato come sede di intervento privilegiata ed in genere preferito dal malato e dalla sua famiglia.

Già con la legge 328/01 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” sono state fornite indicazioni per la realizzazione della piena integrazione tra interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, soprattutto nell'ambito delle cure e assistenza domiciliari.

Con documento del 01/04/2003 “modello organizzativo per la realizzazione della rete di cure palliative”, il Comitato Ministero della Salute per la cure palliative ha promosso l'integrazione nella rete delle numerose Organizzazioni No Profit, in particolare di quelle del volontariato, attive da anni nel settore delle cure palliative, dell'assistenza domiciliare e negli hospice, nel rispetto degli standard di autorizzazione/accreditamento tecnologici, strutturali ed organizzativi precedentemente definiti a livello nazionale e regionale.

Il Piano Sanitario Regionale 2003/2006, nel promuovere un'assistenza domiciliare diffusa ed efficace, individua tra le priorità l'integrazione dell'assistenza realizzata dal SSR e dagli Enti Locali con le reti sociali di solidarietà attraverso forme di collaborazione sviluppate dai soggetti presenti nel territorio.

Il Piano Sanitario regionale 2007/2009 ribadisce "la logica dell'ospedale esteso fino al domicilio del paziente" e prevede di strutturare la rete delle cure palliative e organizzazione dell'assistenza domiciliare attualmente disomogenea" attraverso un luogo per la programmazione e lo sviluppo del piano sanitario oncologico, dove creare un costante rapporto con l'intero mondo professionale e con il volontariato organizzato del settore oncologico.

Con deliberazione n. 1665 adottata in data 1/12/2003 la Giunta Regionale delle Marche approvava lo schema di convenzione da stipulare tra le ZZ.TT. e le organizzazioni del terzo settore in campo domiciliare oncologico.

La finalità che la Giunta Regionale intendeva perseguire con tale provvedimento era quella di garantire alla popolazione della regione, che necessita di cura domiciliari oncologiche, gli stessi adeguati livelli di assistenza, con costi analoghi.

In un'ottica di attuazione del modello di accordo previsto dalla deliberazione G.R.M. 1665/2003 e ai sensi della L. n. 266 del 11/08/1991 (legge quadro sul volontariato) la ex Z.T. 13 ha raggiunto un'intesa con l'Associazione IOM – ONLUS (già Amici dello Iom Onlus) sede di Ascoli Piceno, Via Tranquilli n. 12/14 (iscritta al Registro Regionale Associazioni di Volontariato al n. 00547 in data 11/10/1996), organizzazione no profit di comprovata esperienza nell'ambito della promozione delle azioni e delle attività nel campo oncologico, operante mediante équipe di specialisti multidisciplinari, incluso il sostegno psicologico della persona e della famiglia.

Con tale intesa si è provveduto a disciplinare le tipologie di attività e le relative modalità di erogazione a cura del personale della predetta associazione a favore dei pazienti oncologici residenti nell'ambito del territorio della ex Z.T. 13.

L'intesa per la durata annuale è stata raggiunta con l'Associazione ed approvata con determina n. 308 del 28/12/2004.

Il rapporto con l'Associazione IOM – Onlus sede di Ascoli Piceno è stato rinnovato negli anni 2006, 2007 e 2008 con convenzioni adottate rispettivamente con determina n. 75 del 19/4/2006, n. 83 del 20/04/2007 e n. 23 del 22/01/2008.

Con deliberazione n. 1081 del 30/07/2008 la Regione Marche ha approvato un nuovo schema di convenzione tra l'ASUR – Zona Territoriali e le Organizzazioni del terzo settore – Associazioni di volontariato in campo oncologico domiciliare.

Sulla base delle specifiche direttive regionali in materia, la ex Z.T. ha provveduto a stipulare, con determina n. 669 del 12/05/2009 il rapporto convenzionale a valere per l'annualità 2009.

Per le successive annualità 2010/2011 e 2012 mediante adozione di apposite e specifiche determinazioni (301/CS del 19/04/2010, n. 309/DG del 14/04/2011 e n. 707/DG del 19/09/2012), si è provveduto a stipulare specifici rapporti convenzionali a valenza annuale, con l'Associazione IOM – Onlus sede di Ascoli Piceno.

Anche per l'annualità 2013, stante il permanere dell'impossibilità di garantire il servizio con personale dipendente, l'Area Vasta 5 ha avuto necessità di acquisire prestazioni oncologiche domiciliari dall'Associazione IOM – Onlus di Ascoli Piceno secondo i termini e modalità di cui alla determina DGRM 1081/2008.

E' necessario precisare al proposito che l'Associazione Iom – Onlus sede di Ascoli Piceno è l'**unica** Associazione di Volontariato presente sul territorio provinciale per assistenza specialistica domiciliare

oncologica, da anni impegnata in sinergia con l'ADI nell'assistenza oncologica e cure palliative ai pazienti del territorio dell'Area Vasta 5 – Ambito di Ascoli Piceno.

In data 21/11/2013 il Direttore della Macroarea Territoriale con nota ID n. 399047 inviata all'U.O.C. Segreteria di Direzione, Archivio Protocollo in risposta a precedente richiesta della stessa U.O.C. del 02/09/2013 prot. 380527 precisa quanto segue:

“... si comunica che, d'intesa con la Direzione di Area Vasta, la convenzione con lo IOM possa essere rinnovata alle stesse condizioni dell'anno pregresso” (n.20 pazienti trattati annualità 2013).

Onde procedere alla regolarizzazione dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno 2013 con l'Associazione IOM – Onlus di Ascoli Piceno, si è provveduto in data 16/12/2013 a richiedere alla Macroarea Territoriale il numero dei pazienti trattati/in trattamento nonché il tetto e l'autorizzazione di spesa a bilancio 2013 sul quale dovrà essere registrato il costo dei trattamenti oncologici domiciliari forniti.

In data 30/12/2013 con nota prot. 407631 il Direttore della Macroarea Territoriale torna a confermare che i pazienti trattati dallo IOM nel corso dell'annualità 2013 sono stati **20**.

Per le finalità di cui sopra si determina di procedere alla presa d'atto e conseguente regolarizzazione dei rapporti intrattenuti tra questa AV5 con l'Associazione Onlus IOM – avente sede legale in Ascoli Piceno, C.so di Sotto, 16 – P.Iva 92022880444 – Decreto Iscrizione n. 547 del 11/10/1996 (già Amici dello Iom), alle medesime condizioni economico-disciplinari della convenzione già approvata per l'annualità 2012 con determina ASUR/DG n. 65/2013, redatta in conformità al modello di cui alla D.G.R.M. n. 1081 del 30/07/2008, che prevede le seguenti condizioni essenziali:

- assistenza a massimo n. 20 pazienti per l'annualità 2013;
- un piano assistenziale della durata minima di gg. 15 e non superiore ad anni uno;
- l'erogazione all'Associazione IOM – Onlus sede di Ascoli Piceno di un contributo annuo onnicomprensivo per paziente di € 550,00 con un tetto di spesa annuo di € 11.000,00 in quanto l'associazione, per le caratteristiche tecnico-organizzative è inquadrata nella tipologia “C” delle Associazioni di Volontariato, secondo la classificazione prevista nello schema di convenzione approvato dalla G.R. con delibera n. 1081 del 30/7/2008;
- la spesa annua pari ad € 11.000,00 è stata già prevista a bilancio 2013, sull'autorizzazione n. 37 sub 3 del DAT al conto economico n. 0505120101.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di procedere alla presa d'atto e conseguente regolarizzazione dei rapporti intrattenuti da questa A.V. 5 nel corso dell'annualità 2013 con l'Associazione Onlus IOM – avente sede legale in Ascoli Piceno, C.so di Sotto, 16 – P.Iva 92022880444 – Decreto Iscrizione n. 547 del 11/10/1996 (già Amici dello Iom), di collaborazione nell'erogazione di prestazioni assistenziali domiciliari a pazienti oncologici, nell'ambito distrettuale di Ascoli Piceno, alle modalità e condizioni indicate nello schema di convenzione già approvato con determina ASUR DG n. 65/2013, redatto in conformità al modello approvato con DGRM n. 1081 del 30/07/2008;

2. di dare atto che per i n. 20 pazienti trattati nell'anno 2013, questa AV corrisponderà all'Associazione Onlus IOM – con sede ad Ascoli Piceno un contributo onnicomprensivo annuo per pazienti di € 550,00, in relazione ad un piano assistenziale della durata non inferiore a gg. 15 e non superiore ad anni uno;

3. di precisare che la spesa pari ad € 11.000,00 sarà registrata a bilancio 2013 sull'autorizzazione n. 37 sub 3, c.economico 0505120101 assegnato al D.A.T.;
4. di autorizzare il D.A.T. a provvedere alla liquidazione delle fatture emesse dalla IOM previa verifica della regolarità delle stesse;
5. di trasmettere il presente provvedimento alle seguenti articolazioni organizzative aziendali:
DAT;
SERVIZIO CURE DOMICILIARI;
NCA;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
7. di precisare che il presente provvedimento è efficace dalla giorno stesso della pubblicazione nell'albo dell'A.V.5.

Il Responsabile del Procedimento
(Tiziana Del Bello)

IL DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE
ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)

Il Dirigente dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Come indicato nella dichiarazione espressa nel documento istruttorio il costo di € 11.000,00 derivante dal presente atto è rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2013 sull'autorizzazione n. 37 sub 3, c.economico 0505120101 assegnato al D.A.T.

IL DIRIGENTE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

(Dr. Milco Coacci)

Il Dirigente
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -